

COMUNE DI PRESICCE

Provincia di LECCE

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

DR ANTONIO RICCI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione.....	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	16
Fondo Pluriennale vincolato	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	19
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	26
Limitazione incarichi in materia informatica	26
(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	32
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	33
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	33
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	33
CONTO ECONOMICO	34
STATO PATRIMONIALE	36
Totale passivo (A+B+C+D+E)	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	39
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	39
CONCLUSIONI.....	39

Comune di PRESICCE

Organo di revisione

Verbale n. 06 del 22 maggio 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di PRESICCE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 22 maggio 2018

L'organo di revisione

Dott Antonio Ricci

INTRODUZIONE

Il sottoscritto RICCI ANTONIO, revisore unico dei conti del Comune di Presicce:

ricevuta in data 18/05/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 58 del 18/05/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione <http://www.comune.presicce.le.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza o meno alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso, allegata al bilancio di previsione 2018-2020;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa ad un'Unione denominata Unione dei Comuni di Acquarica del Capo e Presicce;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali, comprensivo delle variazioni dei responsabili e della variazione da riaccertamento ordinario dei residui 2016 (variazione per riscrizioni) e variazione da riaccertamento ordinario 2017 (variazione FPV)	n. 21 comprensive delle variazioni non soggette al parere del revisore di Giunta e/o dei responsabili di servizio
--	---

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei rispettivi verbali;
- ◆ non sono state segnalate irregolarità e/o rilievi;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 43 del 27/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 10.910,93 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 45 del 03/05/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2936 reversali e n. 2537 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e contratti e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si è registrato utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non c'è stato ricorso a nuovo indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banco di Napoli SpA come da riepilogo di seguito riportato:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.857.524,52
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.857.524,52

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.857.524,52
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	115.306,17
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	115.306,17

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 115.306,17 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	2.026.585,20	1.835.964,78	1.857.524,52
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un di Euro 303.538,17, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	3.787.712,35
Impegni di competenza	-	3.386.855,28
SALDO		400.857,07
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	134.431,65
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	231.750,85
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		303.537,87

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	303.537,87
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	232.097,20
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		535.635,07

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.835.964,78	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		106.987,47
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.116.817,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.597.023,05
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		86.531,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		5.439,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		38.764,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			496.046,31
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		107.013,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	603.059,51
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		125.084,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		27.444,18
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		148.366,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		228.538,99
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		145.219,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		5.439,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			-67.424,44
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			535.635,07

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		603.059,51
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	107.013,20
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		496.046,31

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	106.987,47	86.531,85
FPV di parte capitale	27.444,18	145.219,00

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	30.194,55	30.194,55
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo		
Per TARI	880.713,12	880.713,12
Per contributi agli investimenti	75.662,05	75.662,05
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.608,87	1.608,87
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	988.178,59	988.178,59

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (ici quota eccedente media)	23.697,33
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.608,87
Altre (da specificare)	
Totale entrate	25.306,20
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente(debiti fuori bilancio)	30.009,12
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
destinazione vincolata sanzione CDS	1.608,87
quota per incentivo accertamenti ici	10.000,00
FCDE imu su quota eccedente media	11.564,00
Totale spese	53.181,99
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-27.875,79

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 2.470.732,54, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.835.964,78
RISCOSSIONI	(+)	573.515,70	3.062.654,33	3636170,03
PAGAMENTI	(-)	615.760,26	2.998.850,03	3614610,29
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1857524,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1857524,52
RESIDUI ATTIVI	(+)	535.029,61	725.058,02	1.260.087,63
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	27.123,51	388.005,25	415.128,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			86.531,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			145.219,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			2.470.732,54

Parte Accantonata	
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	289.674,19
Fondo anticipazione liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	476.752,42
Altri Accantonamenti	35.927,67
TOTALE PARTE ACCANTONATA	802.354,28

Parte Vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	86.623,23
Vincoli derivanti da trasferimenti	34.088,77
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.480,71
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.000,00
Altri vincoli da specificare	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	123.192,71

Avanzo di Amministrazione	
Avanzo di amministrazione al 31/12	2.470.732,54
Parte Accantonata	802.354,28
Parte Vincolata	123.192,71
Parte destinata agli investimenti	135.872,14
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE	1.409.313,14

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.870.287,53	2.095.179,67	2.470.732,54
di cui:			
a) Parte accantonata	115.367,33	533.002,57	802.354,28
b) Parte vincolata	1.480,71	61.863,25	123.192,71
c) Parte destinata a investimenti	257.768,13	205.872,41	135.872,41
e) Parte disponibile (+/-) *	1.495.671,36	1.294.441,44	1.409.313,14

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 45 del 03/05/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al ...	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.083.917,39	573.515,70	535.029,61	24.627,92
Residui passivi	690.270,85	615.760,26	27.123,51	47.387,08

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	303.537,87
SALDO GESTIONE COMPETENZA		303.537,87
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		29.620,76
Minori residui attivi riaccertati (-)		4.992,84
Minori residui passivi riaccertati (+)		47.387,08
SALDO GESTIONE RESIDUI		72.015,00
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		303.537,87
SALDO GESTIONE RESIDUI		72.015,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		232.097,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.863.082,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	2.470.732,54

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	82.787,35	86.531,85
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	24.200,12	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	106.987,47	86.531,85
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	27.444,18	145.219,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	27.444,18	145.219,00
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il: **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario con utilizzo della media semplice per il calcolo del FCDE.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 289.674,19.

	Residui Attivi	Residui Attivi Eser. Prec.	Totale Attivi	Importo Minimo Fondo	FCDE	% FCDE
FCDE PARTE CORRENTE	480.034,30	433.974,33	914.008,63	289.674,19	289.674,19	31,69
FCDE C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	480.034,30	433.974,33	914.008,63	289.674,19	289.674,19	31,69

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo contenzioso per euro 476.752,42, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e contenziosi in corso.

Tale fondo è stato determinato sulla base della ricognizione effettuata in sede di bilancio di previsione 2018-2020 e delle conseguenti comunicazioni dei responsabili in sede di predisposizione del rendiconto 2017.

Fondo perdite aziende e società partecipate -NON RICORRE LA FATTISPECIE

Fondo indennità di fine mandato

Il sindaco ha rinunciato all'indennità di funzione.

Altri fondi e accantonamenti

Per euro 35.927,67 passività potenziali – rinnovo contratto dipendenti pubblici, rimborso tributi, debiti fuori bilancio da riconoscere e passività riferite ai rapporti credito/debito con enti strumentali- ATO LE3.

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio sono risultate congrue rispetto ai debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 23/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione del rispetto del pareggio di bilancio e ha già provveduto all'invio delle nuove risultanze sulla base del riaccertamento dei residui.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono (o non sono)** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato rendiconto quota 2017
Recupero evasione ICI/IMU	82.859,23	72.315,19	87,27%	10.544,04	8.734,68
Recupero evasione TARSU	23.895,49	12.043,49	50,40%	11.852,00	3.087,46
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Totale	106.754,72	84.358,68	0,79	22.396,04	11.822,14

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

recupero evasione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	59.362,46	
Residui riscossi nel 2017	11.362,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	48.000,00	80,86%
Residui della competenza	22.396,04	
Residui totali	70.396,04	
FCDE al 31/12/2017	51.635,21	73,35%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono invariate rispetto a a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
incasso per cassa autoliquidazione contribuenti		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	16.426,99	
Residui riscossi nel 2017	16.426,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	102.576,73	
Residui totali	102.576,73	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono rimaste sostanzialmente invariate;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
incasso per cassa autoliquidazione contribuenti		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 201	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	5.608,54	
Residui totali	5.608,54	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Anche per questa imposta le entrate accertate nell'anno 2017 sono sostanzialmente invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
TARI VOLONTARIA		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	637.618,23	
Residui riscossi nel 2017	257.101,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	380.516,44	59,68%
Residui della competenza	456.578,58	
Residui totali	837.095,02	
FCDE al 31/12/2017	214.951,97	25,68%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	57.017,20	52.929,10	61.035,32
Riscossione	57.017,20	52.929,10	61.035,32

L'incasso dei permessi di costruire è destinato interamente al finanziamento della spesa di investimento.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	1.374,02	5.785,47	1.608,87
riscossione	1.374,02	5.785,70	1.608,87
%riscossione	100,00	100,00	100,00
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	1.374,02	5.785,47	1.608,87
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	1.374,02	5.785,47	1.608,87
destinazione a spesa corrente vincolata	1.374,02	5.785,47	1.608,87
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

L'incasso dalle sanzioni al CDS è stato destinato interamente alle medesime spese con destinazione vincolata.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono 51.356,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

fitti e canoni patrimoniali	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	35.554,49	
Residui riscossi nel 2017	12.595,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	22.958,77	64,57%
Residui della competenza	1.059,68	
Residui totali	24.018,45	
FCDE al 31/12/2017	23.087,01	96,12%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	42.561,53	55.285,70	-12.724,17	76,98%	69,69%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	42.561,53	55.285,70	-12.724,17	76,98%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	964.094,33	946.581,94	-17.512,39
102	imposte e tasse a carico ente	61.281,82	60.336,08	-945,74
103	acquisto beni e servizi	1.340.814,27	1.343.290,28	2.476,01
104	trasferimenti correnti	151.704,42	163.935,15	12.230,73
105	trasferimenti di tributi		0,00	0,00
106	fondi perequativi		0,00	0,00
107	interessi passivi	13.728,27	11.875,96	-1.852,31
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	36.503,97	35.270,17	-1.233,80
110	altre spese correnti	98.803,47	35.733,47	-63.070,00
	TOTALE	2.666.930,55	2.597.023,05	-69.907,50

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 66.500,00.;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.029.867,41;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	1.069.536,60	946.581,94
Spese macroaggregato 103	7.000,00	0,00
Irap macroaggregato 102	74.505,26	56.220,44
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
rimborso convenzione serv soc.		32.309,70
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.151.041,86	1.035.112,08
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	121.174,45	132.504,16
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-E	1.029.867,41	902.607,92
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso il proprio parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono

improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti o alla remunerazione di istituti previsti da disposizioni normative (incentivo ICI e incentivo progettazione opere pubbliche).

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008 come si evince dalle tabelle di seguito riportate:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi						
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento	limite rispettato
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00	0,00	0,00	si
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.860,00	80,00%	572,00	160,00	0,00	si
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	si
Missioni	1.152,46	50,00%	576,23	0,00	0,00	si
Formazione	600,00	50,00%	300,00	0,00	0,00	si
	4.612,46		1.448,23	160,00	0,00	

SPESE PER AUTOVETTURE				
Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	rendiconto 2017
spese per autovetture	10.927,19	70,00%	3.278,16	511,64
TOTALE	10.927,19		3.278,16	511,64
limite rispettato				si

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non risultano impegni di spesa per incarichi in materia informatica di cui alla legge sopra richiamata.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 11.875,96.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (3.116.817,42) l'incidenza degli interessi passivi è del 0.381 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER MACROAGGREGATO	2017	%
MACROAGG. 01 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
MACROAGG. 02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	221.427,99	96,89 %
MACROAGG. 03 - Contributi agli investimenti	1.672,00	0,73 %
MACROAGG. 04 - Altri trasferimenti in conto capitale	5.439,00	2,38 %
MACROAGG. 05 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00 %
TOTALE	228.538,99	100,00 %

SOMME IMPEGNATE	2015	2016	2017
MACROAGG. 01 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
MACROAGG. 02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.655.535,29	803.342,27	221.427,99
MACROAGG. 03 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	1.672,00
MACROAGG. 04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	268,28	5.439,00
MACROAGG. 05 - Altre spese in conto capitale	0,00	805,09	0,00
TOTALE	1.655.535,29	804.415,64	228.538,99

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non si sono registrate spese per acquisto di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	0,52%	0,45%	0,38%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	353.518,88	305.254,92	268.342,55
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-48.263,96	-36.912,37	-38.764,68
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	305.254,92	268.342,55	229.577,87
Nr. Abitanti al 31/12	5.481	5.435	5.356,00
Debito medio per abitante	55,69	49,37	42,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	16.184,80	13.728,27	11.875,96
Quota capitale	48.263,96	36.912,37	38.764,68
Totale fine anno	64.448,76	50.640,64	50.640,64

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto alcuna anticipazione.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 alcun contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 45 del 03/05/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

Residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 4.992,84.

Residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 47.387,08.

Tali eliminazioni, comunque, non avrebbero comportato un peggioramento dell'obiettivo programmatico di finanza pubblica.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause 1.408,00 (entrata per componenti commissione spettacoli non erogati in quanto non spettanti).

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Al 31/12/2017 risultano segnalati e non riconosciuti debiti fuori bilancio per € 2.342,66, per i quali sono state accantonate le somme nell'avanzo di amministrazione.

Al riguardo si invita l'Ente a procedere con assoluta urgenza al relativo riconoscimento.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I				137.974,84	158.502,89	132.138,71	614.368,47	1.042.984,91
di cui Tarsu/tari				137.974,84	110.502,89	129.251,71	456.578,78	834.308,22
di cui F.S.R o F.S.				0,00	0,00	0,00	22.128,77	22.128,77
Titolo II					0,00	5.799,10	22.690,90	28.490,00
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III	9.976,15	4.690,53	2.805,10	3.129,60	4.731,17	4.829,86	9.336,60	39.499,01
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi	9.976,15	1.690,53	2.805,10	3.129,60	2.629,60	2.728,29	964,28	23.923,55
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	9.976,15	4.690,53	2.805,10	141.104,44	163.234,06	142.767,67	646.395,97	1.110.973,92
Titolo IV	34.243,91				27.765,88	5.095,26	75.662,05	142.767,10
di cui trasf. Stato						5.095,26	23.884,59	28.979,85
di cui trasf. Regione	19.998,91				27.765,88	0,00	0,00	47.764,79
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	34.243,91	0,00	0,00	0,00	27.765,88	5.095,26	75.662,05	142.767,10
Titolo VI	3.346,61						3.000,00	6.346,61
Totale Attivi	47.566,67	4.690,53	2.805,10	141.104,44	190.999,94	147.862,93	725.058,02	1.260.087,63
PASSIVI								
Titolo I				200,00	1.163,99	16.332,88	267.097,88	284.794,75
Titolo II					1.830,00	700,00	88.912,50	91.442,50
Titolo III								0,00
Titolo IV	5.896,64	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	31.994,87	38.891,51
Totale Passivi	5.896,64	0,00	0,00	200,00	2.993,99	18.032,88	388.005,25	415.128,76

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 10.940,93.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	6.520,43	46.925,69	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	112.617,96	14.630,94	10.940,43
Totale	119.138,39	61.556,63	10.940,43

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 2.342,66.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui sopra si è provveduto attraverso il vincolo apposto sul risultato di amministrazione.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/società	della società v/Comune		del Comune v/società	della società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
GAL capo di Leuca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	asseverata
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/ente	dell' ente v/Comune		del Comune v/ente	dell'ente v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Autorità Idrica Pugliese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	asseverata
CUIS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	ASSEVERAZIONE NON PERVENUTA
ATO LE/3	0,00	0,00	0,00	548,84	7.830,67	-7.281,83	differenza confluita in avanzo accantonato
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

In relazione alle differenze l'organo di revisione ha verificato che nell'avanzo è stata accantonata la somma necessaria per il pagamento del debito nei confronti dell'ATO LE/3.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non vi sono perdite da finanziare in società partecipate.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni

possedute dando atto che non vi sono società da dismettere.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

ND	Descrizione	Valori
A	Importo dovuto x giorni trascorsi	-15.621.705,94
B	Somma degli importi pagati nel 2017	1.521.514,95
	Indicatore Tempestività dei Pagamenti A / B	-10

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'ente periodicamente provvede alla contabilizzazione delle fatture sulla PCC e alla registrazione dei relativi pagamenti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Banco di Napoli;

Economo Comunale e degli altri agenti contabili nominati dall'Ente.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	
A – COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	3.529.371,51
B – COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	3.207.197,49
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	322.174,02
C – PROVENTI ONERI FINANZIARI	-11.840,11
D – RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
E – PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	46.597,54
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO prima delle imposte	343.539,14
IMPOSTE	56.678,59
RISULTATO ESERCIZIO 2017	286.860,55

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro **286.860,55**, con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 96.362,77 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo di seguito si indicano le percentuali applicate per alcune tipologie di beni

- ✓ Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale al 2%;
- ✓ Impianti e attrezzature al 5%;
- ✓ Hardware al 25%;
- ✓ automezzi ad uso specifico al 10%;
- ✓ Mezzi di trasporto stradali leggeri al 20%;
- ✓ Mobili ed arredi per ufficio al 10%

- ✓ Opere dell'ingegno – software prodotto al 20%.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
367.579,90	463.758,84	409.827,64

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		
VOCI	Consistenza iniziale	Consistenza finale
B - Immobilizzazioni (Immobil. Immateriali beni immobili, mobili e finanziarie)	12.378.889,59	12.147.572,53
C – Attivo circolante	2.754.671,60	2.827.937,96
D – Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale attivo (A+B+C+D)	15.133.561,19	14.975.510,49

STATO PATRIMONIALE -PASSIVO		
VOCI	Consistenza iniziale	Consistenza finale
A – Patrimonio netto	7.217.868,89	7.565.764,76
B – Fondi Rischi ed Oneri	367.792,00	512.680,09
C – TOTALE T.F.R.	0,00	0,00
D – DEBITI	958.613,40	644.706,63
E – TOTALE RATEI E RISCONTI	6.589.286,90	6.252.359,01
Totale passivo (A+B+C+D+E)	15.133.561,19	14.975.510,49

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base effettiva partecipazione.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a **euro 289.674,19** è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	+ / -	importo
		286.860,55
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	
		61.035,32
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
variazione al patrimonio netto		347.895,87

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	6.216.878,57
II	Riserve	1.062.025,64
a	da risultato economico di esercizi precedenti	383.223,32
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	678.802,32
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	
d	indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	286.860,55

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	€ 476.752,42
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	35.927,67
totale	512.680,09

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro **85.249,51** riferite a concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 6.167.109,50 riferiti a contributi ottenuti da altri Enti Pubblici.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro **380.804,07**, quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- Non vi sono irregolarità da sanare o rilievi da fare.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

DR ANTONIO RICCI